



**IL SEGRETARIO NAZIONALE DEL SILP CGIL (COMMISSARIO DI GENOVA)
DELLI PAOLI INVECE DI ACCETTARE LA SCONFITTA, RILANCIA.**

**SIAMO SEMPRE PIU' CONVINTI DELLA SCELTA DI AVER ABBANDONATO UN
SINDACATO CHE NON RICONOSCE NEMMENO CHI, DA "CARBONARO", HA
CONTRIBUITO A FAR NASCERE IL SINDACATO NELLA POLIZIA DISTATO.**

**NON E' VERO CHE IL SILP CGIL DEVE ANCORA RICEVERE 11.000 EURO
LE CARTE LO DIMOSTRANO E SONO A DISPOSIZIONE
TUTELEREMO SINO IN FONDO LA NOSTRA DIGNITA'**

Ieri abbiamo annunciato che la Magistratura ha sentenziato che il SEGRETARIO NAZIONALE SILP CGIL Delli Paoli ha ingiustamente denunciato il nostro Segretario Generale Traverso per appropriazione indebita. In pratica lo aveva etichettato come UN LADRO e il nostro annuncio pubblico era a dir poco DOVEROSO visto il FANGO che indegnamente è stato lanciato su una persona onesta.

Oggi leggiamo che il DELLI PAOLI ne prende ATTO.

Se ci fermassimo a questa prima reazione ci sarebbe DA RIDERE, ma non finisce qui perché il DELLI PAOLI ha avuto il coraggio di rilanciare sull'aspetto civilistico, minacciando altre denunce (evidentemente la lezione non gli è ancora bastata), allegando le PERFETTE motivazioni del Giudice alla sacrosanta ARCHIVIAZIONE della IGNORIBILE denuncia presentata.

Rendendo pubbliche le motivazioni il DELLI PAOLI ha cosparso di sapone i vetri sui quali si sta arrampicando alla vigilia di un Congresso Provinciale del SILP CGIL che il SEGRETARIO NAZIONALE COMMISSARIO pensava di condurre sul solco dell'ignobile attacco sferrato sul versante PENALE al nostro gruppo dirigente e ora con evidenza non sa più dove sbattere la testa.

C'è da dire però che ultimamente si sta dedicando a difendere le posizioni INDIFENDIBILI dei suoi nuovi, e fino a ieri insospettabili "compagni" dirigenti sindacali, visto che i Cantieri TAV genovesi sono sempre fermi per la pericolosissima presenza di amianto mentre lui sostiene formalmente che non esiste pericolo per i poliziotti.

Inoltre, leggendo il suo comunicato contro il SIAP sullo striscione di GENOA-PALERMO lo invitiamo a farsi informare da chi, in servizio con un ruolo apicale alla DIGOS, è candidato alla nomina di segretario Generale, non solo sul fatto che il nome della squadra di Gasperini è GENOA e non GENOVA.

NOI COME SEMPRE RISPONDIAMO CON I FATTI:

1) Fermo restando che il Giudice ha chiarito che le gravissime accuse pubbliche contro Traverso erano e sono FALSE e che il danno all'onore, all'immagine ed alla dignità del SIAP e di tutto il gruppo dirigente DOVRA' ESSERE ASSOLUTAMENTE risarcita nelle forme che i nostri legali valuteranno, per quanto concerne gli aspetti civilisti, a causa dell'inopportuna scelta del DELLI PAOLI di far leva sulle motivazioni del Giudice, siamo costretti a rendere pubblico un aspetto personale che non avremmo voluto far emergere ma che, con il consenso dell'interessato, si è reso necessario, proprio per dimostrare sino a che punto è arrivato il DELLI PAOLI durante la sua missione impossibile..

Il riferimento del Giudice ad una sorta di malversazione, riconducibile allo schema giuridico dell'art.316-bis che come specificato nulla a che fare con il caso, si è trattato di un esempio frutto della valutazione del contenuto della denuncia del DELLI PAOLI. In particolare quando chiede conto dei rimborsi che il sindacato ha GIUSTAMENTE deciso di dedicare, nel rispetto della propria autonomi statutaria, al nostro storico collaboratore che come noto a tutti a Genova e sul territorio nazionale, ha contribuito a far nascere il sindacato di Polizia in Italia, ed in particolare l'area CGIL, prima ancora della riforma. Ma la cosa più VERGOGNOSA è quella che il DELLI PAOLI lo ha definito come una persona ESTRANEA AL SINDACATO! (*ed ecco l'aggancio all'esempio della malversazione*)

2) non e' assolutamente vero che il SILPCGIL debba ricevere da chicchessia 11 mila euro. Questo è stato già detto e dimostrato con una lettera-resoconto trasmessa da questo gruppo dirigente il giorno 30 settembre 2015 al Delli Paoli dove è stato tutto rendicontato, compresi tutti i rimborsi deliberati dalle segreterie provinciali competenti, così come previsto dallo Statuto del SILP CGIL, documentazione che è a disposizione per essere visionata presso la nostra segreteria.

Comunque chi leggerà dettagliatamente le motivazioni si renderà conto che il Delli Paoli, dovendo reagire immediatamente e spasmodicamente alla "presa d'atto" dell'archiviazione, ha fatto un grave errore a non valutarne gli apprezzabili contenuti giuridici e dopo la brutta figura incassata, non ci preoccupiamo di certo dell'annunciata denuncia civilistica visto che, come già detto, le carte sono a disposizione di tutti, a partire dai bilanci che a differenza da quanto sostenuto dal SEGRETARIO NAZIONALE DEL SILP CGIL sono stati regolarmente consegnati insieme alle relative relazioni.